


Prot. N. 0680057 / P / GEN
dd. 09/11/2023

AMM: r_friuve
AOO: grfv

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI, FUNZIONE PUBBLICA, SICUREZZA E POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE	
Servizio tributi locali	autonomielocali@certregione.fvg.it tributitalocali@regione.fvg.it tel + 39 0432 555 928 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Udine, [data del protocollo]

Ai Comune del Friuli Venezia Giulia
Responsabile ufficio tributi

TRASMISSIONE VIA PEC

Circolare n. 4/STL/2023

oggetto: imposta locale immobiliare autonoma (ILIA) – Chiarimenti circa l'applicazione, nella regione Friuli Venezia Giulia, del decreto MEF dd. 7 luglio 2023 inerente le fattispecie di diversificazione delle aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 1, commi da 748 a 755, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il Ministero dell'economia e delle finanze ha individuato con proprio decreto dd. 7 luglio u.s. le fattispecie di diversificazione delle aliquote ai sensi dell'articolo 1, comma 756, della legge 160/2019.

In particolare il decreto sopra citato, oltre ad aver individuato le fattispecie ai fini della diversificazione delle aliquote IMU, ha stabilito le modalità di elaborazione e trasmissione del prospetto, recante le fattispecie di interesse selezionate, tramite l'applicazione informatica disponibile nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale e ha previsto, quale decorrenza dell'obbligo di utilizzare il prospetto, l'anno di imposta 2024.

A fronte delle novità introdotte a livello nazionale con riferimento all'IMU, si rende necessario chiarire se le stesse trovino applicazione o meno anche ai Comuni del Friuli Venezia Giulia.

La nostra regione ha esercitato la propria competenza statutaria a disciplinare i tributi locali comunali di natura immobiliare con l'adozione della legge regionale 17/2022 di istituzione dell'imposta locale immobiliare autonoma (ILIA).

In particolare, l'articolo 14 della legge regionale, contenente gli obblighi di pubblicazione, prevede che "i regolamenti comunali e le delibere dei consigli comunali di approvazione delle aliquote relative all'imposta sono inviati al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nel Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all' articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 (Istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, a norma dell'articolo 48, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'articolo 1, comma 10, della legge 16 giugno 1998, n. 191), secondo le specifiche tecniche del formato elettronico di cui all' articolo 13, comma 15 bis, del decreto legge 201/2011 convertito dalla legge 214/2011".

Inoltre, l'articolo 19 della l.r. 17/2022, nel prevedere il rinvio alle disposizioni statali vigenti in materia di IMU e compatibili con la normativa regionale per quanto attiene al versamento, alla

riscossione, all'accertamento, alle sanzioni, al contenzioso, agli istituti deflattivi del contenzioso e ad ogni ulteriore modalità di gestione e applicazione dell'imposta, nulla prevede con riferimento alle modalità di individuazione delle fattispecie ai fini della diversificazione delle aliquote.

Pertanto, lo scrivente Servizio chiarisce che il decreto Mef dd. 7 luglio 2023 non trova applicazione per i Comuni del Friuli Venezia Giulia e che, di conseguenza, le delibere di approvazione delle aliquote ILIA non saranno redatte mediante il nuovo applicativo presente sul Portale del Federalismo Fiscale, ma seguiranno il medesimo iter già utilizzato per l'anno 2023 in conformità a quanto previsto dal citato articolo 14.

Cordiali saluti.

Il Direttore del Servizio
dott.ssa Paola Grizzo
(firmato digitalmente)